GIORNALE di OLGIATE

Settimanale

Data 03-09-2022
Pagina 5
Foglio 1

Mostre, incontri, conferenze ed esibizioni dei ragazzi al parco Majnoni

Torna il Festival delle emozioni con 10 giorni di ricco programma

ERBA (fue) Dal 15 al 25 settembre torna con la sua seconda edizione il Festival delle emozioni fortemente voluto da Familiarmente Noi e descritto quest'anno come «un'esplosione di voci, incontri, esperienze, ricordi ed emozioni». Sostenuto e promosso dal progetto Non uno di meno, dalla Fondazione provinciale della Comunità Comasca, dal Comune di Erba, la Regione Lombardia e l'azienda consortile speciale Consorzio erbese servizi alla persona, quest'anno ai già numerosi partners, associazioni, realtà sociali, enti, comitati che lo scorso anno avevano sottoscritto il patto di rete come impegno a diventare una «comunità educante», se ne sono aggiunti molti altri, creando così una rete davvero importante.

La presentazione della seconda edizione del Festival delle Emozioni

La presentazione dell'evento, che si è tenuta mercoledì mattina presso la Pasticceria Sartori, ha visto la partecipazione di molti di questi partner.

«Il Festival vuole creare una comunità a favore dei giovani – ha sottolineato **Ilia Benedetti**, presidente di Familiarmente Noi e responsabile organizzativo del Festival – Se la prima edizione è stata una libera espressione di emozioni e vissuti in un momento critico come quello della pandemia, questa seconda vuole fare un passo successivo, a partire dalla rielaborazione del concetto di salute, che non è solo sanità, ma una serie di competenze, capacità, elaborazioni per essere resistenti e tenere conto delle sfide. E perchè si possa davvero essere d'aiuto ai giovani e ai ragazzi occorre che il mondo adulto si rafforzi e si metta in gioco. Il mio sogno è un vero e proprio manifesto educativo alla base di una comunità educante in cui quotidianamente si lavora insieme».

Ricchissimo e variegato il programma, che sarà dettagliato sui canali social dell'evento, e che va dalle mostre («Radici» della San Vincenzo e del liceo «Melotti» di Cantù in Villa Ceriani dal 15 al 24 negli orari di apertura del museo e «Tu chiamale, se vuoi, emozioni», dei licei «Porta» e «Galilei» in biblioteca) alle conferenze («La vita di Cristina Mazzotti» in biblioteca il 20 settembre alle 10; «I disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti» in Villa Ceriani il 21 alle 20.45; «Start-up, emozioni e processo decisionale» in Villa Ceriani il 23 alle 20.45; «Conflitti, litigi ed altre rotture» in biblioteca il 24 alle 16) oltre al fine settimana del 17 e 18 in cui il parco Majnoni vivrà tutto il giorno di concerti, interviste, laboratori, giochi, esibizioni di diverse realtà. Alle 14.30 di sabato 17 è prevista anche la performance di un ospite davvero speciale: **Piero Cassano** dei Matia Bazar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Como